

IL PAPA FRA GLI ARTISTI ✕

In occasione della giornata delle « Comunicazioni Sociali » il 7 maggio si è svolta in san Pietro un'udienza insolita.



Giunto in san Pietro a piedi, anziché in sedia gestatoria, il Papa si è intrattenuto con molta familiarità con attori e attrici, alcune delle quali in minigonna (fino dove non arriva la spudoratezza delle attrici e che cosa non deve ingoiare un Papa!). Una di queste, Claudia Cardinale (foto in basso), aveva il volto teso per l'emozione. Il Papa le ha detto: « Sia serena, sia tranquilla, sia di esempio agli altri ». Con Antonella Lualdi e Gina Lollobrigida, il Papa s'è informato dei loro bambini: « Li accarezzerei per me », ha detto alla Lualdi. « Lo benedico », alla Lollobrigida. Ma, forse, l'incontro più commovente è stato con l'autore, attore e regista Eduardo De Filippo. Il Papa gli ha tenuto a lungo tra le sue le mani (foto in alto), dicendogli: « Ricordo sua sorella Titina. Ammiro la sua arte ». Eduardo De Filippo, tirato fino allo spasimo, è riuscito solo a mormorare: « E' il più bel giorno della mia vita ». — E dopo un momento di esitazione: — « Potrei essere ricevuto privatamente? ». E il Papa: « Senz'altro. Venga quando vuole ». Nel corso dell'incontro, « non per fare una predica » ma « per onorare ed aiutare quanti sono impegnati nelle comunicazioni sociali », il Papa ha anche indicato la funzione della stampa e dello spettacolo. Questi mezzi di espressione e d'arte non devono « intossicare, disgregare e demoralizzare », ma elevare con la forza dell'amore-simpatia (non con l'amore-passione) e, soprattutto, con la « bellezza della bontà ».



IL CLUB DEGLI ALTI

A Kiel, in Germania, numerosi aderenti al « Club degli alti » hanno partecipato ad un congresso per discutere i problemi che comporta la loro eccezionale statura. Per essere accolti nel club, a cui aderiscono « pertiche » di settanta nazionalità diverse, è necessario superare almeno i 190 centimetri. I due « alti », qui alla fermata dell'autobus, misurano m. 2,10 di altezza.

